
Educazione: padre Spadaro (La Civiltà Cattolica), "serve a inquietante, non ad addomesticare. Aiutare i giovani a porsi le domande giuste"

"Per il Santo Padre Francesco l'inquietudine come motore educativo è un aspetto importante della pedagogia, perché l'educazione serve a inquietante, non ad addomesticare". Lo ha detto ieri pomeriggio padre Antonio Spadaro, direttore de La Civiltà Cattolica, aprendo a Reggio Calabria il convegno "Il rischio educativo. L'educazione: una scommessa sulla libertà", organizzato dall'Ufficio Irc Calabria e a conclusione del percorso "La comunicazione creativa dell'insegnante di religione cattolica". "Spesso le agenzie educative si pongono a domande che nessuno si pone - ha affermato padre Spadaro -. Con internet viviamo in un mondo di risposte, ma il discernimento è riuscire a capire le domande giuste. Il compito educativo non è rispondere alle domande dei giovani ma - visto che hanno già Facebook e Google a dare le risposte - educare è aiutarli a porsi le domande giuste". Il direttore de La Civiltà Cattolica - richiamando ancora il pensiero di Papa Francesco - ha sottolineato che "il compito delle scuole cattoliche è quello di accogliere le istanze personali e le inquietudini". "Non frenare l'inquietudine - ha proseguito - significa permettere agli studenti di esprimere il loro potenziale". Riguardo al "cambiamento antropologico", per il quale "gli uomini e le donne si interpretano rispetto al loro passato", per padre Spadaro "il compito educativo non è mettere la testa sotto e immaginare che i problemi non esistano, ma guardare alla realtà dei fatti, perché rischio educativo e rischio antropologico vanno insieme". Difatti, ha concluso, "non dobbiamo inabissarci nel vortice delle paure, ma immergerci nella nostra umanità". "Questa di oggi è una tappa importante del cammino formativo degli insegnanti di religione cattolica calabresi. Gli insegnanti hanno una grande sfida e responsabilità, ma anche un'avventura straordinaria", ha affermato Andrea Monda, direttore de L'Osservatore Romano, che ha moderato l'incontro.

Fabio Mandato